

N. PRA/41771/2022/CCAAUTO

CAGLIARI, 05/12/2022

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI CAGLIARI-ORISTANO
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
LA CAROVANA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

FORMA GIURIDICA: COOPERATIVA SOCIALE
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 02705520928
DEL REGISTRO IMPRESE DI CAGLIARI-ORISTANO

SIGLA PROVINCIA E N. REA: CA-218070

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 716 BILANCIO SOCIALE

DT.ATTO: 31/12/2021

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO BILANCIO

DATA DOMANDA: 10/08/2022 DATA PROTOCOLLO: 10/08/2022

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: BNIMSM57C30H501N-BINA MASSIMO-MASSIMO.BIN

Estremi di firma digitale

N. PRA/41771/2022/CCAAUTO

CAGLIARI, 05/12/2022

DETTAGLIO DI TUTTE LE OPERAZIONI EFFETTUATE SUGLI IMPORTI			
VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**32,00**	10/08/2022 10:50:35

RISULTANTI ESATTI PER:

DIRITTI		**32,00**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO	**32,00**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

Data e ora di protocollo: 10/08/2022 10:50:35

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 05/12/2022 10:31:37



BILANCIO SOCIALE
2021



Indice

- 1. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE 2
- 2. INFORMAZIONI GENERALI 4
 - 2.1. La nostra carta d'identità 4
 - 2.2. Presentiamoci 5
 - 2.3. Valori e finalità perseguite 6
 - 2.4. Oggetto sociale 6
 - 2.5. Contesto di riferimento 7
 - 2.6. Aree territoriali di operatività 7
- 3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE 8
 - 3.1. Sistema di governo e controllo 8
 - 3.2. Consistenza e composizione del CdA 9
 - 3.3. Consistenza e composizione della base sociale 9
 - 3.4. Democraticità interna e partecipazione degli associati alla vita della cooperativa 10
- 4. PORTATORI DI INTERESSE 11
 - 4.1. Mappatura dei principali portatori di interesse e modalità del loro coinvolgimento 11
- 5. LE PERSONE CHE OPERANO CON NOI 13
 - 5.1. Tipologia, consistenza e composizione del personale 13
 - 5.2. Attività di formazione svolta 15
 - 5.3. Emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti 15
 - 5.4. Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti 15
- 6. LE NOSTRE ATTIVITÀ 16
- 7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA 32
 - 7.1. Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati 32
- 8. ALTRE INFORMAZIONI 33
- 9. OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO 33

Buona lettura



1. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Questo che vi presentiamo è il **secondo Bilancio Sociale** che la nostra Cooperativa redige a partire dalla sua nascita.

Il bilancio sociale, relativo all'esercizio 2021, è stato redatto a partire dalle Linee Guida dell'Agenzia delle Onlus e tenendo presente le Linee Guida adottate con il **Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 - Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore.**

Il Bilancio Sociale è lo *“strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dalla nostra cooperativa”*, al fine di offrire un'informazione strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

La nostra cooperativa, attraverso il bilancio sociale si propone di:

- Fornire a tutte le parti interessate un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati;
- Aprire un processo interattivo di comunicazione sociale;
- Favorire processi partecipativi interni ed esterni;
- Fornire informazioni utili sulla qualità delle attività svolte per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta delle parti interessate;
- Dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti.

Nella redazione del bilancio sociale ci siamo attenuti ai seguenti principi di:

- **Rilevanza:** nel bilancio sociale sono riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento della cooperativa e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni delle parti interessate;
- **Completezza:** sono stati identificati le principali parti interessate che influenzano e/o sono influenzati dalla cooperativa e inserite tutte le informazioni ritenute utili per consentire a loro di valutare i risultati sociali, economici e ambientali;
- **Trasparenza:** rendiamo chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- **Neutralità:** le informazioni sono rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, e riguardano gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- **Competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati si riferiscono all'anno 2021;
- **Comparabilità:** l'esposizione rende il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia, per quanto possibile, spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore);
- **Chiarezza:** le informazioni sono espone in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- **Veridicità e verificabilità:** i dati riportati fanno riferimento alle fonti informative utilizzate;
- **Aattendibilità:** i dati positivi riportati sono forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non sono stati sottostimati;
- **Autonomia delle terze parti:** ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, viene loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

ABBIAMO BISOGNO DEL BILANCIO SOCIALE PERCHE'...

NARRARE L'AZIONE SOCIALE IN TEMPO DI CRISI

In un periodo storico di crisi continue e scarsa coesione sociale e che fatica a darsi prospettive di futuro, un documento che narri cosa si è realizzato è un segno importante.

Significa che esistono persone, volontarie e professioniste, che hanno un'idea di futuro, un sogno da realizzare, una passione forte che li spinge ad agire per il bene comune.

Significa che ce la possiamo fare e che ce la stiamo già facendo.

"FERMARE IL TEMPO"

Concediamoci di guardare con attenzione a quanto abbiamo realizzato, fuori dalle urgenze quotidiane e dalla routine lavorativa. Prendiamo consapevolezza, condividiamola. Sedimentiamo il valore generato, sulla cui base aprirci a nuove sfide. Ce lo meritiamo!

DARE VALORE AI RISULTATI

Diamo la misura e il valore di tutto ciò che abbiamo fatto, perchè sempre di più il sistema di contributi pubblici e privati sarà ancorato alla capacità di dimostrare l'impatto sociale.

DARE VALORE AI PORTATORI DI INTERESSE

Non saremmo mai arrivati dove siamo con le nostre sole forze.

Lavoratori, donatori, soci, volontari, istituzioni, partner, media... tutti coloro che hanno fatto un pezzo di strada con noi meritano di fare parte del nostro racconto.

ESSERE TRASPARENTI

Il rapporto di fiducia con i nostri interlocutori non è "dovuto", si costruisce e si consolida anche grazie alla nostra capacità di raccontarci con chiarezza, completezza e onestà; di ascoltare e di condividere quello che gli altri dicono di noi.

FARE SEMPRE MEGLIO

Dichiarare anche i limiti, le cose che non sono andate come speravamo, per focalizzare insieme le criticità e mettere in atto azioni di miglioramento. Sappiamo che bisogna chiedere aiuto per arrivare dove non si è ancora arrivati.

CONSOLIDARE L'IDENTITÀ

Dare conto del sistema di valori e principi e della loro declinazione nelle scelte strategiche come nei comportamenti gestionali.



2. INFORMAZIONI GENERALI

2.1. La nostra carta d'identità

Denominazione	La Carovana società cooperativa sociale Onlus
Codice fiscale	02705520928
Partita IVA	02705520928
Forma Giuridica	Società Cooperativa Sociale
Legale Rappresentante	Claudio Zasso
Anno di costituzione	2001
Indirizzo sede legale	Piazza A. Pancani, 2
Regione	Sardegna
Provincia	Cagliari
Comune	Cagliari
CAP	09134
N° iscrizione Albo Nazionale Coop. sociali	A111426
Qualificazione ai sensi del Codice del Terzo settore	Impresa sociale
Telefono	070500666
Mail	lacarovana@gmail.com
PEC	lacarovana@pec.it
Sito internet	www.lacarovana.it
Associazione di Categoria	Legacoop
Certificazioni	Uni EN ISO 9001:2015
Anno prima certificazione	2011



2.2. Presentiamoci

La Cooperativa Sociale La Carovana è nata nel 2001 dall'esperienza di persone che lavorano insieme dal 1990, (prima come volontari in una Organizzazione in progetti di cooperazione internazionale, successivamente nell'Associazione di servizi Sociali La carovana '94 e infine nella Cooperativa Sociale La Carovana). La scelta del nome racconta un po' quella che è la nostra filosofia: **in una Carovana, infatti, indipendentemente da chi guida, ciascuno ha la responsabilità di non perdere di vista sia chi è davanti sia chi segue, per fare in modo che tutti arrivino alla meta.** La Cooperativa gestisce servizi di mediazione interculturale, centri di aggregazione sociale rivolti a minori e famiglie, servizi socioeducativi territoriali, progetti contro la dispersione scolastica, percorsi formativi rivolti a docenti e operatori sociali, percorsi educativi e di aggregazione rivolti ai giovani entrati nel circuito penale, servizi di accoglienza. Dal 2011 la cooperativa ha la certificazione di qualità ISO 9001:2008 per la progettazione ed erogazione di servizi socio-educativi, ricreativi e servizi per l'immigrazione.



Alcune tappe importanti della nostra storia

2001	5 dicembre 2001 - Costituzione della Cooperativa Sociale La Carovana
2002 - 2006	Centro Polifunzionale di aggregazione per minori e adolescenti di Pirri - Bando del Comune di Cagliari
2002-2003	Progetto S.I.T.O. (Servizio Integrato di tutoraggio e Orientamento) - Misura 3.6 "Prevenzione della dispersione scolastica e formativa" del Piano Operativo Regionale 2000/2006
2003-2005	Progetto Mediazione Sardegna - PON "Sicurezza per lo sviluppo del Mezzogiorno in ATI con Coop. Passaparola e CIES
2008-2015	Centro Servizi Immigrazione - Provincia di Carbonia - Iglesias
2008-2009	Progetto On Board - POR Sardegna Misura 3.6.2 - Servizio contro la dispersione scolastica in collaborazione con l'Ass. Arcoes
2008-2010	Progetto Avvicinamenti, concorso di idee per l'integrazione - in Ati con la Cooperativa Sociale Studio e Progetto 2 e finanziato dal Fondo per l'Inclusione Sociale degli Immigrati (Ministero per il Lavoro e le politiche Sociali)
2009-2011	Servizi socio-educativi e di aggregazione PLUS Dolianova (Comuni di Dolianova, Soleminis, Serdiana e Donori) in Ati con la Coop. KOINOS e la Coop CEMEA della Sardegna
2010-2021	Progetto Alcol e Immigrazione in collaborazione con ASL 8 Cagliari - Servizio Dipendenze
2010-2011 e 2014-2017	Centro Giovani Assemini in Ati con la Coop CEMEA della Sardegna
2011-2012	Progetto Una marcia in più in collaborazione con l'Ass. ARCOES e il Centro per la Giustizia Minorile
2012-2015	Servizi socio-educativi PLUS Dolianova in Ati con la Coop. CTR e la Coop CEMEA della Sardegna
2014-2015	Progetto Interazioni 2,0 - in collaborazione con la Cooperativa Sociale Studio e Progetto 2, Coop. Panta Rei, Ass. Genti de Mesu e Ass. Nur e finanziato dai fondi FEI (Ministero dell'Interno)
2016-2019	Comunità di prima Accoglienza per Minori Stranieri Non Accompagnati
2016-2018	Centro di Quartiere Municipalità di Pirri - Servizio di aggregazione e supporto allo studio per minori 6-13 anni per conto del Comune di Cagliari
2017-2018	Progetto Passepartout - Servizi di mediazione interculturale in collaborazione con la Cooperativa Sociale Studio e Progetto 2 e finanziato dalla Regione Sardegna attraverso i fondi FAMI (Ministero dell'Interno)
2017-2018	Progetto DROP IN - Servizi di mediazione interculturale a scuola in collaborazione con la Cooperativa Sociale Studio e Progetto 2, Coop. Panta Rei e Ass. Nur e finanziato dalla Regione Sardegna attraverso i fondi FAMI (Ministero dell'Interno)
2018-2021	Progetto SUL Filo in collaborazione con Coop CEMEA della Sardegna, Cada Die Teatro, Università di Cagliari, finanziato da Impresa Sociale con I Bambini
2019-2021	Progetto Rigenerazione Urbana in collaborazione con Coop. S. Elia 2003, Coop. Kitzanos, Ass. Euthropian, Cigm Sardegna e finanziato da Fondazione con il Sud e Fondazione Giulini
2019-2021	Progetto IMPACT Servizi di mediazione interculturale a scuola in collaborazione con la Cooperativa Sociale Studio e Progetto 2, Coop. Panta Rei e Ass. Nur e finanziato dalla Regione Sardegna attraverso i fondi FAMI (Ministero dell'Interno)
2020-2021	Progetto Mediamo Cagliari - Servizi di Mediazione interculturale in collaborazione con la Cooperativa Sociale Studio e Progetto 2
2020	Progetto WIFI - (Welfare Interculturale, Formazione, Integrazione) - Modelli innovativi di azioni territoriali e spazi di cittadinanza, per conto del PLUS AREA OVEST
2021	Progetto 100 voix- finanziato da Erasmus + in collaborazione con l'ass. francese Anime et Tisse e l'ass. spagnola Auryn - scambio di buone prassi in materia di inclusione di stranieri, rifugiati e richiedenti asilo- Avvio Progetto Teenage per il Comune di Cagliari.



2.3. Valori e finalità perseguite

LA COOPERATIVA È FORMATA DA PERSONE CHE SI ISOLIDARIETÀ ED EGUAGLIANZA, CHE CREDONO PROFONDAMENTE NEI VALORI DELLA PACE E DELLA GIUSTIZIA SOCIALE E CHE INTENDONO PERSEGUIRLI ATTRAVERSO IL PROPRIO IMPEGNO ED IL PROPRIO LAVORO.

La missione della Cooperativa La Carovana, è un insieme di diritti/doveri e di valori finalizzati fondamentalmente a perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale delle persone. Tra i diritti/doveri vi è la consapevolezza che oggi la ns. cooperativa sociale deve portare il proprio contributo allo sviluppo della comunità locale, collaborando insieme ad altri soggetti a sviluppare processi più adeguati di dignità sociale.

Il ruolo dei nostri soci lavoratori trova dunque un senso più completo nel perseguire questo più generale obiettivo. Oggi missione e valori assumono il ruolo di strumenti di governo d'impresa, sono parte attiva del nostro lavoro e del contributo che ogni giorno cerchiamo di dare alla crescita di una comunità sociale che si rivela piuttosto veloce nelle sue mutazioni e nei suoi bisogni. Essere cooperativa sociale significa trasmettere alla comunità, attraverso il lavoro quotidiano, un modo di pensare e di fare. Tutto ciò parte in primis da una condivisione interna alla cooperativa: scelte imprenditoriali ed obiettivi sono azioni da valori che l'impresa si è dotata e sostenuta da principi etici sottoscritti in sede assembleare. Le attività della Cooperativa sono mirate alla promozione e gestione dei servizi sopraelencati, attraverso una partecipazione volontaria e professionale, finalizzata alla prevenzione e/o al trattamento di disagi e malattie fisiche e/o psicologiche e di disagio sociale e allo sviluppo di una attività di formazione continua e di azione sul territorio regionale anche in collaborazione con altre Associazioni, Enti pubblici e privati purché non in contrasto con gli obiettivi della Cooperativa. L'analisi della attività sia sotto l'aspetto quantitativo che qualitativo delle connessioni tra la cooperativa sociale La Carovana e altri soggetti rappresentativi dell'intera collettività miranti a delineare un quadro omogeneo, puntuale e trasparente della complessa interdipendenza tra i fattori economici e quelli socio politici e conseguenti alle scelte fatte, evidenziando il nostro legame con il territorio e per affermare il concetto di impresa sociale. Il nome di cooperativa sociale datoci dalla Legge 381/91 riconosce giuridicamente il carattere sociale delle cooperative come La Carovana che legano la mutualità interna (per i soci della cooperativa) a quella esterna (per gli utenti e la collettività tutta verso cui si esplicano le attività della cooperazione sociale) e ci riconosce come un'impresa privata avente rilevanza sociale senza scopo di lucro. I nostri impegni e obiettivi sono di contribuire alla costruzione di una migliore comunità locale, di consolidare le attività e continuare ad adottare criteri di responsabilità sociale ed imprenditoriale, di continuare a procurare opportunità di formazione ai soci lavoratori, di redigere una relazione che tenga conto dell'impatto "sociale" quale strumento di rendicontazione, creare per il socio lavoratore condizioni migliori sul piano economico, della qualità del lavoro, della partecipazione all'impresa e della stabilità del reddito, adottare una procedura per l'ottenimento di un sistema di certificazione della qualità dei servizi, costruire reti con la comunità locale, le organizzazioni del terzo settore, gli stakeholder, promuovere la cultura della solidarietà e della valorizzazione delle differenze.

2.4. Oggetto sociale

LA COOPERATIVA INTENDE PERSEGUIRE ATTIVITÀ DI SOLIDARIETÀ SOCIALE ATTRAVERSO LA GESTIONE, STABILE O TEMPORANEA, IN CONTO PROPRIO O PER CONTO TERZI, DI ATTIVITÀ IN DIVERSI SETTORI E PRECISAMENTE:

1) IL SETTORE ASSISTENZA E PROMOZIONE SOCIALE ATTRAVERSO ATTIVITÀ QUALI:

A) PROGETTAZIONE, PROGRAMMAZIONE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI STRUTTURE RESIDENZIALI E NON, QUALI, A SOLO TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO: CENTRI SOCIALI, CENTRI POLIFUNZIONALI, COMUNITÀ ALLOGGIO, CENTRI DI CONSULENZA E DI INTERVENTO PSICOPEDAGOGICO E SOCIO-EDUCATIVO, LABORATORI CREATIVI, LUDOTECHES, CIRCOLI RICREATIVI PER MINORI E ADULTI, SVANTAGGIATI E NON, CENTRI DI PRIMA ACCOGLIENZA, INFORMAGIOVANI;

B) PROGETTAZIONE, PROGRAMMAZIONE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI INTERVENTI SIA PREVENTIVI CHE RIABILITATIVI IN FAVORE DI PERSONE SVANTAGGIATE, EMARGINATE O A RISCHIO DI EMARGINAZIONE, AI FINI DEL LORO SVILUPPO PSICOFISICO, DELLO SVILUPPO DELLA LORO PERSONALITÀ E PER UN LORO REINSERIMENTO LAVORATIVO E SOCIALE;

C) PROGETTAZIONE, PROMOZIONE E GESTIONE DI SEMINARI, CONVEGNI, CONGRESSI SU TEMATICHE ATTINENTI L'ASSISTENZA E LA PROMOZIONE SOCIALE E LA COOPERAZIONE IN GENERALE;

D) INIZIATIVE DI SENSIBILIZZAZIONE E LOTTA CONTRO L'EMARGINAZIONE SOCIALE, LE DISCRIMINAZIONI E LE DISUGUAGLIANZE, SIANO ESSE BASATE SU DIFFERENZIAZIONI DI SESSO, ETÀ, RELIGIONE, ETNIA, OPINIONE O CLASSE.

2) IL SETTORE FORMAZIONE E ISTRUZIONE ATTRAVERSO LE SEGUENTI ATTIVITÀ:

A) ATTIVITÀ DI RICERCA, DOCUMENTAZIONE E CONSULENZA INERENTI A
 B) RACCOLTA E PRODUZIONE DI TUTTI GLI STRUMENTI DI INFORMAZIONE
 UTILI AL CONSEGUIMENTO DEGLI SCOPI SOCIALI;
 C) ANALISI DEI FABBISOGNI FORMATIVI, PROGETTAZIONE, PROGRAMMI
 CORSI DI AGGIORNAMENTO, DI FORMAZIONE E QUALIFICAZIONE, RIVOLTI A
 EDUCATORI, VOLONTARI, IMMIGRATI E CITTADINI IN GENERE SU TEMATICHE ATTINENTI L'OGGETTO SOCIALE E LA
 COOPERAZIONE;
 D) PROGETTI DI EDUCAZIONE ALL'INTERCULTURALITÀ E INTERVENTI DI MEDIAZIONE LINGUISTICO-CULTURALE PER
 L'INSERIMENTO E L'INTEGRAZIONE SOCIALE E SCOLASTICA DI MINORI E ADULTI STRANIERI;
 E) ATTIVITÀ RIVOLTE ALLA PREVENZIONE DI FENOMENI DI DISPERSIONE SCOLASTICA ED INTERVENTI DI
 TUTORAGGIO E ORIENTAMENTO SCOLASTICO E PROFESSIONALE;
 F) STUDI ED INIZIATIVE DI COLLABORAZIONE TECNICA, CULTURALE E DI FORMAZIONE COOPERATIVA E
 PROFESSIONALE CON I PAESI IN VIA DI SVILUPPO IN FUNZIONE DELLE LORO ESIGENZE;
 G) PROMOZIONE E SUPPORTO DI PROGETTI PER LO SVILUPPO EDUCATIVO E CULTURALE DELLE COMUNITÀ LOCALI
 ATTRAVERSO LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE CULTURALI, DEI BENI AMBIENTALI E ARTISTICI;
 OGNI ALTRA INIZIATIVA CHE CONCORRA AL PIENO RICONOSCIMENTO DELLA COOPERAZIONE NEL CAMPO
 EDUCATIVO, FORMATIVO E CULTURALE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI INDIRIZZI NAZIONALI E COMUNITARI,
 PROMUOVENDO LE FORME PIU' ADEGUATE DI COLLABORAZIONE CON GLI ENTI PUBBLICI E PRIVATI, ESTERI,
 COMUNITARI, NAZIONALI, REGIONALI E LOCALI, CON IL SISTEMA SCOLASTICO, CON LE UNIVERSITÀ, CON GLI
 ISTITUTI DI RICERCA, CON GLI ORGANISMI COMPETENTI PER L'ORIENTAMENTO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
 E CON GLI OSSERVATORI DEL MERCATO DEL LAVORO.

3) IL SETTORE DELLA MEDIAZIONE E DELLA CONCILIAZIONE, ATTRAVERSO ATTIVITÀ QUALI:

A) PROGETTAZIONE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DI SERVIZI DI MEDIAZIONE SOCIALE, INTERCULTURALE,
 SCOLASTICA, PENALE E FAMILIARE;
 B) PROMOZIONE DELLA MEDIAZIONE COME STRUMENTO PER LA GESTIONE DEI CONFLITTI ATTRAVERSO LA
 PROGETTAZIONE E LA GESTIONE DI PERCORSI FORMATIVI RIVOLTI AD OPERATORI SOCIALI, INSEGNANTI,
 VOLONTARI, IMMIGRATI E CITTADINI IN GENERE;
 LO SCOPO CHE I SOCI DELLA COOPERATIVA INTENDONO PERSEGUIRE È QUELLO DI OTTENERE, TRAMITE LA
 GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA, CONTINUITÀ DI OCCUPAZIONE LAVORATIVA, COSÌ COME IL MIGLIORAMENTO
 DELLE LORO CONDIZIONI ECONOMICHE,
 SOCIALI, PROFESSIONALI.

2.5. Contesto di riferimento

Anche nel 2021, il covid è stato un nostro scomodo compagno di viaggio, ma rispetto al 2020, abbiamo imparato meglio a conoscerlo e a capirne meglio le sue fragilità.

Certo con il Virus continuiamo ancora vivere come separati in casa, ma attendiamo con speranza il divorzio definitivo.

In attesa di tempi migliori, la nostra cooperativa ha continuato a lavorare con passione e professionalità al fine di:

- soddisfare le esigenze della Comunità che, attraverso la Committenza Pubblica, affida alla Cooperativa la gestione di delicati servizi a favore dell'utenza fragile;
- garantire la soddisfazione di tutti i soci e lavoratori attraverso il miglioramento continuo delle condizioni lavorative rispettando i principi della responsabilità sociale e dell'inclusione, valorizzando le proprie risorse umane attraverso la cura degli aspetti contrattuali, della sicurezza personale e dei luoghi di lavoro in rigoroso rispetto delle norme vigenti, stimolando da parte loro la costante comunicazione di suggerimenti o insoddisfazioni.

2.6. Aree territoriali di operatività

Nel 2021 la nostra cooperativa ha operato esclusivamente nel territorio regionale della Sardegna in particolare nei Comuni della Città Metropolitana di Cagliari e nelle Province del Sud Sardegna, Nuoro e Sassari.

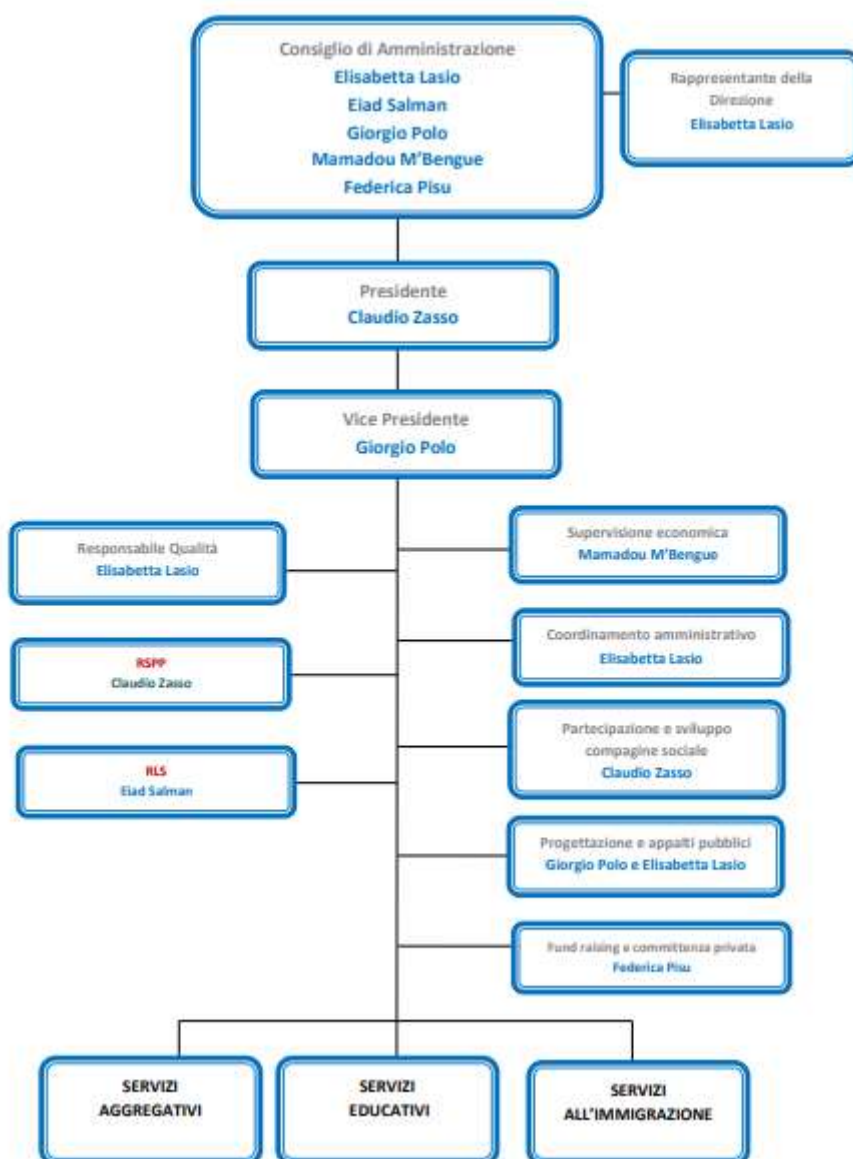
3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

3.1. Sistema di governo e controllo

L'organizzazione interna è concepita affinché:

- ✓ siano chiare e condivise l'ideologia e la mission dell'impresa;
- ✓ il vertice esprima i contenuti etici e di trasparenza alla base dell'esistenza della cooperativa stessa e li promuova con forza;
- ✓ ci siano meccanismi per catturare e diffondere la cultura dell'impresa sociale;
- ✓ le persone lavorino insieme, affrontino le problematiche e le criticità attraverso un processo sistematico e condiviso;
- ✓ esista un adeguato e tempestivo flusso omnidirezionale delle informazioni all'interno dell'azienda, per migliorare sia la condivisione, sia la capacità di prendere "buone decisioni";
- ✓ si riesca a ottenere il risultato di acquisire le competenze mancanti dall'esterno a costi accessibili alle dimensioni dell'impresa.

Di seguito la presentazione dell'organigramma della Cooperativa:



3.2. Consistenza e composizione del CdA

Composizione del CdA



Nome e Cognome	Carica ricoperta	Sesso	Età	Data di prima nomina	Numero mandati	Durata carica
CLAUDIO ZASSO	Presidente del Cda	M	51	05/12/2001	5,6	3 anni
GIORGIO POLO	Vicepresidente del Cda	M	61	05/12/2001	6,6	3 anni
ELISABETTA LASIO	Consigliera	F	51	05/12/2001	6,6	3 anni
FEDERICA PISU	Consigliera	F	50	05/12/2001	4,6	3 anni
EIAD SALMAN	Consigliere	M	60	22/12/2004	5,6	3 anni
MAMADOU M'BENGUE	Consigliere	M	54	24/05/2014	2,6	3 anni

Riunioni CdA realizzati nel 2021	10
Riunioni CdA realizzati nel 2020	7
Riunioni CdA realizzati nel 2019	10
Riunioni CdA realizzati nel 2018	9

3.3. Consistenza e composizione della base sociale

16
Soci
Dato al 31/12/2020

I soci, "si ispirano agli ideali di libertà, solidarietà ed eguaglianza, credono profondamente nei valori della pace e della giustizia sociale ed intendono perseguirli attraverso il proprio impegno e lavoro"

(art.4 dello Statuto).

Dato generale base sociale

N° soci totali	16	
N° soci ordinari	9	56,3%
N° soci sovventori (Associazione La Carovana 94)	1	6,3%
N° soci volontari	0	0,0%
N° soci lavoratori	6	37,5%
N° soci svantaggiati	0	0,0%

N° nuovi soci 2021	0
--------------------	----------

Sesso

N° soci maschi	7	46,7%
N° soci femmine	8	53,3%

Età

N° soci dai 20 ai 30 anni	0	0,0%
N° di soci dai 21 ai 40 anni	0	0,0%
N° di soci dai 41 ai 60 anni	13	86,7%
N° di soci oltre i 60 anni	2	13,3%

Anzianità

N° di soci da 0 a 5 anni	0	0,0%
N° di soci da 6 a 10 anni	0	0,0%
N° di soci da 11 a 20 anni	4	26,7%
N° di soci da oltre i 20 anni	11	73,3%

Nazionalità

N° soci italiani	13	81,3%
N° soci Europei non italiani	0	0,0%
N° soci extraeuropei	2*	12,5%

* Con cittadinanza italiana

Titolo di studio

N° di soci con Laurea	11	73,3%
N° di soci con Diploma	4	26,7%
N° di soci con Licenza media	0	0,0%
N° di soci con licenza elementare	0	0,0%
Altro	0	0,0%

3.4. Democraticità interna e partecipazione degli associati alla vita della cooperativa

N° di assemblee soci 2021	1
N° di assemblee soci 2020	1
N° di assemblee soci 2019	1
N° di assemblee soci 2018	2

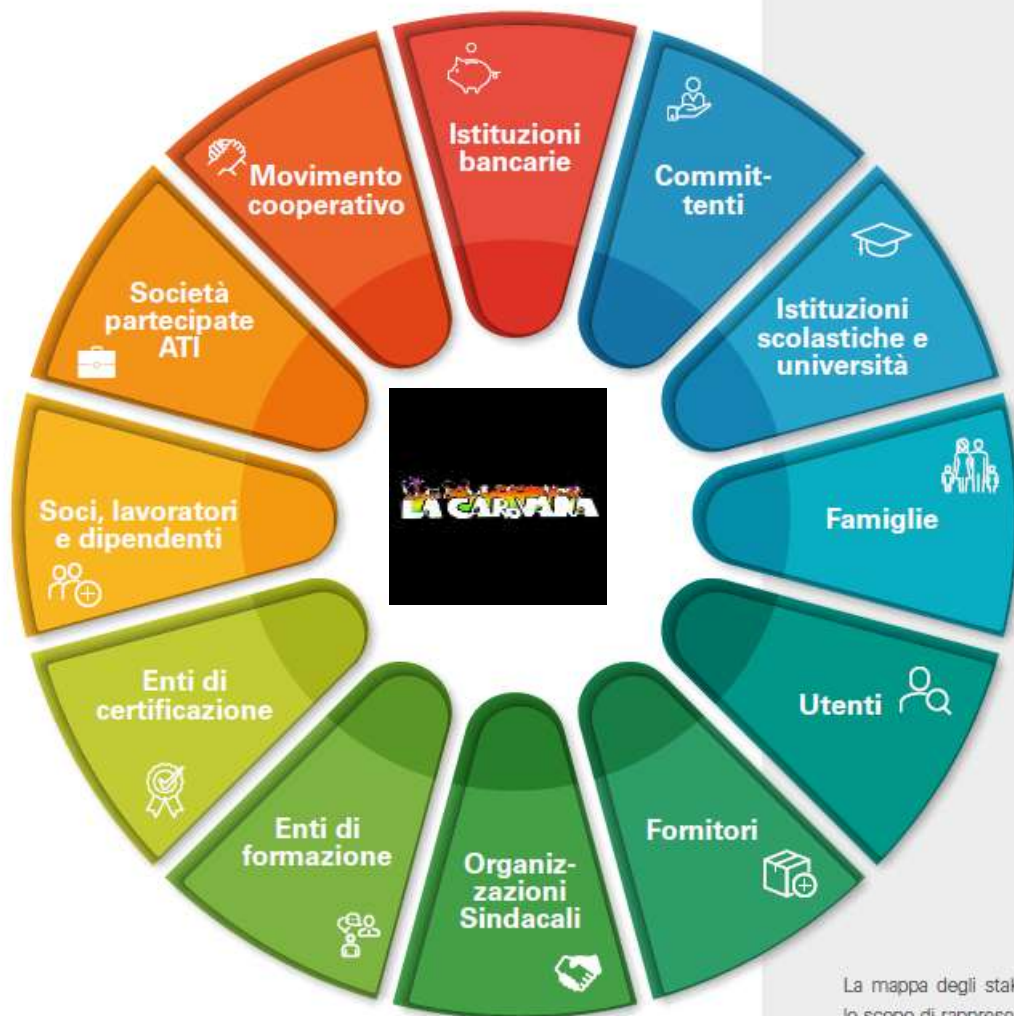


4. PORTATORI DI INTERESSE

4.1. Mappatura dei principali portatori di interesse e modalità del loro coinvolgimento

I portatori di interesse (chiamati anche Stakeholder) sono tutti coloro che intrattengono rapporti con la nostra cooperativa per l'adempimento della Mission.

GLI STAKEHOLDER



La mappa degli stakeholder ha lo scopo di rappresentare i principali interlocutori cui la cooperativa si rivolge ai fini della realizzazione della sua missione.





Collegamenti con altri enti del Terzo Settore

Nel corso dell'esercizio sono proseguiti i seguenti rapporti con i

- Cooperativa Studio e Progetto 2 Onlus, Cooperativa Sociale Panta REI, Ass. Interculturale NUR per la gestione del **progetto FAMI IMPACT**
- Cooperativa Studio e Progetto 2 Onlus, per la gestione del **progetto MEDIAMO CAGLIARI**
- Cooperativa Sociale Cemea della Sardegna, Cooperativa Cada Die Teatro Istituto Comprensivo Statale 'Via Stoccolma', SAPlE - Società per l'Apprendimento e l'Istruzione informati da Evidenza, Comune di Cagliari, Istituto Comprensivo Pirri 1 Pirri 2, Ass. Donne e Mestieri di Santa Teresa, ISTITUTO COMPRESIVO MONS. SABA ELMAS, Università degli Studi di Cagliari, Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto per le Tecnologie Didattiche (ITD) per la gestione del **progetto SUL FILO, finanziato da Impresa Sociale Con i Bambini**
- Università degli Studi di Cagliari, Teatro di Sardegna soc. coop. Arl, Associazione CIPM Sardegna - Associazione per la gestione pacifica dei conflitti e la giustizia riparativa, Cooperativa sant'Elia 2003 scarl, Eutropian Associazione, IKnoForm, Kitzanos per la gestione del **progetto Rigenerazione Urbana, finanziato da Fondazione con il Sud e Fondazione Giulini**
- Associazione Anime et Tisse e Associazione Auryn nell'ambito del progetto **100 Voix International**

Partecipazioni

La Cooperativa, valutando una serie di elementi (tra i quali le finalità della banca, il suo impegno sociale e i costi applicati per le diverse operazioni) ha mantenuto



bancaetica

l'adesione alla Banca Etica, condividendo i principi del suo statuto che stabilisce che "La Società si propone di gestire le risorse finanziarie di famiglie, donne, uomini, organizzazioni, società di ogni tipo ed enti, orientando i loro risparmi e disponibilità verso la realizzazione del bene comune della collettività (...) sostenendo (...) le attività di promozione umana, sociale ed economica delle fasce più deboli della popolazione e delle aree più svantaggiate (...)."

Abbiamo pertanto aperto un conto e aderito come soci sottoscrivendo 5 azioni. Siamo stati ammessi in data 13/12/2016 con il codice anagrafico 201244. Il capitale sociale nominale complessivo sottoscritto è di € 262.50, pari al valore nominale di € 52,50 più un sovrapprezzo di 5,00 € per ogni azione sottoscritta.





5. LE PERSONE CHE OPERANO CON NOI

5.1. Tipologia, consistenza e composizione del personale

11
occupati
 Dato al 31/12/2021

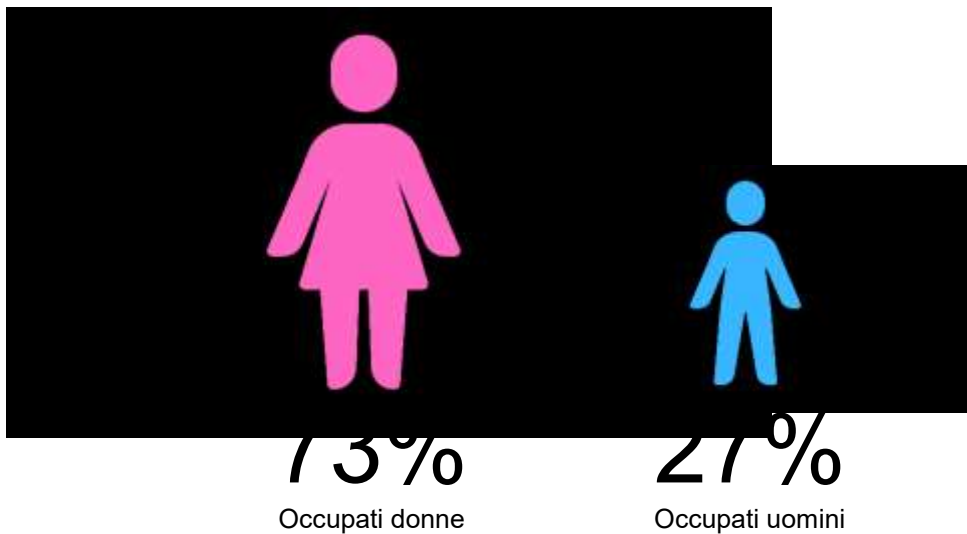
Il capitale umano rappresenta il perno attorno a cui ruota l'attività quotidiana e la prospettiva di sviluppo della nostra cooperativa.

Dopo un primo periodo reciproca conoscenza, i rapporti di lavoro vengono stabilizzati stimolando in tal modo la motivazione dei lavoratori ed il senso di appartenenza alla cooperativa.

Per tutti i lavoratori, la nostra cooperativa applica il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti delle cooperative sociali e loro consorzi.

Dato generale occupati

Occupati maschi	3	27,3%
Occupati femmine	8	72,7%
Occupati con svantaggio	0	0,0%



Età

Occupati dai 20 ai 30 anni	0	0,0%
Occupati dai 31 ai 40	6	54,5%
Occupati dai 41 ai 60 anni	4	36,4%
Occupati oltre i 60 anni	1	9,1%

Titolo di studio

Occupati con Laurea	8	72,7%
Occupati con Diploma	3	27,3%
Dipendenti con Licenza media	0	0,0%
Dipendenti con licenza elementare	0	0,0%
Altro	0	0,0%



Figure professionali

Educatori	3	27,3%
Animatori	1	9,1%
Psicologi	2	18,2%
Pedagogisti	2	18,2%
Mediatori culturali	4	36,4%
Amministrativi	1	9,1%
Altro	1	9,1%

Inquadramento contrattuale

N° dipendenti D1	3	27,3%
N° dipendenti D2	5	45,5%
N° dipendenti E1	2	18,2%
N° dipendenti E2	1	9,1%

Tipologia contrattuale

Totale contratti a tempo indeterminato	11	
Totale contratti a tempo indeterminato dipendenti maschi	3	27,3%
Totale contratti a tempo indeterminato dipendenti femmine	8	72,7%

Lavoratori con contratto CO.CO.CO.

Occupati totali	8	
Maschi	1	12,5%
Femmine	7	87,5%

Titolo di studio

Occupati con Laurea	4	50,0%
Occupati con Diploma	4	50,0%

Età

Occupati dai 20 ai 30 anni	1	12,5%
Occupati dai 31 ai 40	3	37,5%
Occupati dai 41 ai 60 anni	4	50,0%

Tirocinanti

Tirocinanti totali	2	
Tirocinanti maschi	1	50,0%
Tirocinanti femmine	1	50,0%

Volontari

Volontari totali	0	
Volontari maschi	0	0,0%
Volontari femmine	0	0,0%
Volontari in Servizio Civile	0	0,0%

Infortuni



	2021	2020	2019
N° di infortuni professionali	0	0	0
N° di malattie professionali	0	0	0

5.2. Attività di formazione svolta

Argomento	N° totali dipendenti impegnati	Monte ore totale
Protocolli COVID	4	4
Educazione interculturale Prog. 100 voix	4	20
Educazione interculturale Prog. 100 voix ottobre 2021	5	20
Privacy	7	4

5.3. Emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti

CdA

Nome e cognome	Carica ricoperta	Compensi	Retribuzioni	Indennità di carica
CLAUDIO ZASSO	Presidente	- €	- €	- €
GIORGIO POLO	Vicepresidente	- €	- €	- €
FEDERICA PISU	Consigliera	- €	- €	- €
EIAD SALMAN	Consigliere	- €	- €	- €
MAMADOU M'BENGUE	Consigliere	- €	- €	- €
ELISABETTA LASIO	Consigliera	- €	- €	- €

5.4. Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti

Ai sensi dell'art. 16, comma 1 del Codice del Terzo Settore la nostra cooperativa **dichiara di aver rispettato** il principio secondo cui «la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda».

Retribuzione annua lorda minima lavoratore	5.642 €
Retribuzione annua lorda massima lavoratore	17.582 €

6. LE NOSTRE ATTIVITÀ

La nostra cooperativa eroga le seguenti attività di interesse generale:

- **Accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti.**
- **Interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni**
- **Educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;**
- **Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato, e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo.**

La Cooperativa sociale La Carovana, nel corso dell'esercizio 2021, ha svolto le seguenti attività:

Attività	Committente/finanziatore	Partner
PROGETTO FAMI IMPACT	REGIONE SARDEGNA	<ul style="list-style-type: none"> • Cooperativa Sociale Studio e Progetto 2 • Ass. Interculturale NUR • Cooperativa Sociale Panta Rei Sardegna
PROGETTO SUL FILO	IMPRESA SOCIALE CON I BAMBINI	<ul style="list-style-type: none"> • Cooperativa Sociale Cemea della Sardegna • Cooperativa Cada Die Teatro, Università di Cagliari • SAplE • Società per l'Apprendimento e l'Istruzione Comune di Cagliari • Ass. Donne e Mestieri di Santa Teresa, • Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto per le Tecnologie Didattiche (ITD)
PROGETTO RIGENERAZIONE URBANA	FONDAZIONE CON IL SUD - FONDAZIONE GIULINI	<ul style="list-style-type: none"> • Fondazione Giulini • Università degli Studi di Cagliari • Teatro di Sardegna soc. coop. Arl • Associazione CIPM Sardegna • Associazione per la gestione pacifica dei conflitti e la giustizia riparativa • Cooperativa sant'Elia 2003 scarl • Eutropian Associazione • IKnoForm • Coop. Kitzanos
PROGETTO SERVIZI ESTIVI	COMUNE DI CAGLIARI	
PROGETTO TEENAGE	COMUNE DI CAGLIARI	
PRENDERE IL VOLO	COMUNE DI CAGLIARI	
PRENDERE IL VOLO	COMUNE DI PORTOSCUSO	
PROGETTO SAI	COMUNE DI NUORO	
PROGETTO MEDIAMO CAGLIARI	ASPAL	<ul style="list-style-type: none"> • Cooperativa Sociale Studio e Progetto 2
PROGETTO 100 VOIX	UNIONE EUROPEA-PROGRAMMA ERASMUS+	<ul style="list-style-type: none"> • Ass. Anime et tisse et Ass. Aurny





L'IMPATTO SOCIALE DELLE NOSTRE ATTIVITÀ

Progetto FAMI IMPACT

Nel corso del 2021 e nonostante le difficoltà dovute alla pandemia, sono proseguite le attività del progetto FAMI IMPACT. Dall'avvio del progetto fino a dicembre 2021 sono stati seguiti 94 ragazzi: il 46% è compreso nella fascia di età 6-10 anni, il 47% in quella 11-13 anni e il 7% ha dai 14 anni in su.

Le nazionalità maggiormente rappresentate sono quella filippina (30%) e cinese (20%). La maggior parte degli interventi sono stati attivati nell'Area Metropolitana di Cagliari (70%), seguita dalla Provincia del Sud Sardegna (16%) e da quella di Sassari (14%).

Nel mese di maggio 2021 si è tenuto il Corso di Formazione sulla Didattica interculturale rivolto ai docenti, che, per le difficoltà legate al protrarsi della pandemia è stato tenuto in modalità on line.

Progetto SUL FILO

Il progetto, finanziato dall'impresa sociale Con i Bambini nel triennio compreso tra maggio 2018 e aprile 2021 (successivamente prorogato fino a dicembre 2021 per ragioni pandemiche), ha visto la cooperativa La Carovana impegnata in partenariato con la coop Cemea della Sardegna (capofila), la coop Cada Die Teatro, tre Istituti Comprensivi dell'area metropolitana di Cagliari, il dipartimento di Pedagogia dell'Università di Cagliari il CNR di Genova e il Comune di Cagliari

La principale finalità del progetto Sul Filo, i cui destinatari diretti erano i bambini della fascia 0-6, era quella di migliorare la qualità, l'accesso, la fruibilità, l'integrazione e l'innovazione dei servizi esistenti e di rafforzare l'acquisizione di competenze fondamentali per il benessere dei bambini e delle loro famiglie. La strada scelta per perseguirla è stata quella di proporre strumenti che favorissero la progettazione e l'attivazione di servizi rivolti ai bambini e alle bambine 0-6 anni e alle famiglie, con l'aiuto di tutte le risorse presenti sul territorio dell'Area Vasta di Cagliari. Al centro del progetto quindi i genitori dei bambini, che da semplici fruitori sono divenuti promotori di nuove idee e di nuove progettualità che rispondevano alle loro speranze e aspettative.

Nella complessa articolazione del progetto l'operato dalla cooperativa La carovana si è mossa su 3 direttrici, integrate tra loro e con le varie azioni progettuali condotte dagli altri partner:

1. Percorsi rivolti a genitori, insegnanti e alunni della scuola dell'infanzia e dei nidi, la cui finalità, oltre alla diffusione di modelli di interazione positivi e nonviolenti, fosse quella di intessere reti sociali funzionali per le azioni successive
2. Mappatura delle risorse formali e informali con coinvolgimento diretto dei referenti, finalizzata all'elaborazione di un quadro articolato del territorio di riferimento, che a partire dalla definizione dei bisogni principali creasse le condizioni affinché la comunità si attivasse per dare risposta ad alcuni di essi
3. Messa in rete di tutti i servizi attraverso diversi strumenti (sito web per gli asili nido, carta dei servizi partecipata nell'area metropolitana, focus group con "centrali cooperative" e amministrazioni comunali), la cui finalità principale è quella di facilitare la fruizione (ma anche il monitoraggio, la ridefinizione o la progettazione ex-novo) di tutti i servizi presenti nell'area metropolitana.

Nell'annualità 2021, in riferimento soprattutto a questa terza fase, è stata facilitata la nascita di un tavolo di lavoro costituito dall'Amministrazione Comunale (nella doppia declinazione degli assessorati interessati, Politiche Sociali e Istruzione), dai dirigenti di 2 Istituti Comprensivi, dai referenti delle Centrali Cooperative (Legacoop sociale e Confcooperative, cui si è aggiunta Assonidi). Dopo diverse sessioni di lavoro e l'allargamento della rete ai soggetti privati gestori di tre nidi, i partecipanti al tavolo hanno sottoscritto, a maggio del 2021, un Accordo di rete per la promozione e realizzazione di una carta dei servizi partecipata nell'ambito del sistema educativi e di istruzione 0-6 anni.

A partire dal mese di maggio e fino a settembre 2021 La Carovana ha realizzato un lavoro di rilevazione dei punti di vista degli operatori e delle famiglie delle scuole per l'infanzia dei due Istituti Comprensivi e di tre nidi, gestiti da privati in convenzione con il Comune di Cagliari, i cui gestori (Il Mondo dei Piccoli, Il nido delle api e Un due tre Stella) che avevano a loro volta sottoscritto l'accordo.

La rilevazione è avvenuta utilizzando la metodologia PRA (Participatory Rapid Appraisal), un metodo creato appositamente per permettere una rapida conoscenza tramite una rilevazione che parte dal presupposto che i maggiori "esperti" di un determinato contesto sono le persone che lo vivono. Su questa premessa si basa il metodo che, distanziandosi notevolmente da quelli più tradizionali e



quantitativi, si sviluppa in senso olistico e fortemente compatto. L'approccio qualitativo sulle percezioni, le aspettative e le progettazioni. Con i dovuti adattamenti determinati dai tempi e dalle circostanze. Nei 22 incontri realizzati, con gruppi differenziati per strutture (operatori, collaboratori ed altre figure professionali) e famiglie.

Le opinioni espresse e le proposte rilevate sono state poi ridiscusse, con le stesse insegnanti in successivi otto incontri di "restituzione" e di riflessione comune, in cui si sono messi a confronto i risultati ottenuti dagli incontri con i genitori con quanto emerso fra gli operatori, con l'obiettivo di stilare nei primi mesi dell'annualità successiva (progetto prorogato ulteriormente ad aprile 2022), una Carta dei Servizi Partecipata che verrà formalmente approvata e adottata dalle scuole dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo Pirri 1-2 a partire dall'anno scolastico 2022-2023.

Progetto Rigenerazione Urbana

Il progetto, co-finanziato dalla Fondazione con il Sud e dalla Fondazione Carlo Enrico Giulini nel biennio compreso tra maggio 2019 e aprile 2021 (successivamente prorogato fino a dicembre 2021 per ragioni pandemiche), ha visto la cooperativa La Carovana impegnata nel ruolo di capofila, in partenariato con la Coop. S.Elia 2003, con la coop Kitzanos, con l'associazione CIPM, con il dipartimento di Architettura dell'Università di Cagliari.

Avviato nel mese di maggio 2019 nel quartiere di S.Elia, il progetto si proponeva di facilitare processi di sviluppo di comunità attraverso:

La creazione di un presidio di comunità, costituito da volontari adulti residenti nel quartiere, che - costituito a partire da una ricerca-azione realizzata nel secondo semestre del 2019 ha:

- o progettato, programmato e realizzato una serie di interventi finalizzati al miglioramento della vita nel quartiere attraverso interventi di "abbellimento" e servizi autogestiti
- o Partecipato ad alcuni percorsi formativi relativi a "buone prassi"

La promozione di opportunità di sviluppo occupazionale attraverso:

- o un servizio di consulenza (bilancio di competenze) per singoli residenti
- o un servizio di consulenza e supporto nella creazione di impresa
- o una serie di laboratori di cucina realizzati da chef volontari

La disseminazione di un modello di sviluppo culturale che in stretta connessione con le azioni del presidio di comunità ha consentito la strutturazione di percorsi di comunità, sia in senso strettamente teatrale, attraverso stage residenziali di gruppi di attori che interagivano con i residenti, sia nel coinvolgimento di gruppi giovanili e dei relativi nuclei famigliari nell'elaborazione di strumenti di esplicitazione di vissuti emotivi (il mercato delle parole) successivamente tradotti in performance itineranti.

Nell'annualità 2021, il ruolo degli operatori de La Carovana, oltre che al coordinamento di tutte le attività progettuali, è stato specificamente rivolto:

- alla facilitazione del gruppo di "cittadini attivi" che costituiva il Presidio di Comunità di cui sopra), con le quali sono state realizzate una serie di iniziative di animazione territoriale, culminate nella formazione delle operatrici volontarie (soprattutto in relazione alle prescrizioni legate alla prevenzione del rischio di contagio da Covid-19, oltre che alla condivisione di una linea comune da tenere con i bambini) finalizzate alla gestione del servizio estivo rivolto a bambini residenti nel quartiere.

Il servizio estivo di quartiere è stato la naturale e spontanea estensione del lavoro precedentemente svolto con il gruppo dei "Cittadini Attivi a Gratis" che durante l'inverno si sono impegnati nelle azioni di riqualificazione, pulizia e piantumazione del quartiere fino alla sospensione delle attività causa pandemia. Avendo nelle precedenti esperienze di partecipazione attiva perfettamente colto, sperimentato e condiviso lo spirito di gratuita collaborazione al progetto e la voglia di creare una rete di supporto a beneficio della comunità di appartenenza, i cittadini hanno dedicato il loro tempo personale per la progettazione, promozione e cogestione delle attività di animazione, coinvolgendo a loro volta attraverso un tam-tam nel territorio nuovi cittadini nell'iniziativa. Durante l'ultima giornata di attività,





caratterizzata da una festiciola di saluto a bambini e genitori, è anche l'Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Cagliari, che all'iniziativa attraverso un ulteriore finanziamento comunale che di poter realizzare una serie di escursioni con i medesimi bambini "cittadine attive";

- al supporto nella costituzione dell'Impresa Sociale "Accademia del buon Gusto", nata da un'idea dello chef del Cagliari Calcio, cresciuto nel quartiere di S.Elia, che fin dalle prime interviste realizzate in avvio di progetto con i cosiddetti "testimoni privilegiati" aveva espresso la volontà di "restituire ai miei concittadini le opportunità che mi sono capitate"

Progetto INTEGRAZIONE SERVIZI ESTIVI COMUNE DI CAGLIARI

Il percorso si è inserito nell'ambito di RigenerAzione Urbana, un progetto di più ampio respiro, attivo a partire da maggio del 2019 nel quartiere di S.Elia. La specificità del percorso è caratterizzata dall'implicazione diretta dei residenti, che a partire da un percorso di emersione dei bisogni e dall'elaborazione delle strategie per soddisfarli, ha realizzato alcune attività nel quartiere che sono culminate nell'organizzazione di un servizio estivo autogestito (con la facilitazione delle operatrici d'équipe).

E proprio a seguito dell'iniziativa estiva che il servizio "Integrazione servizi estivi" del Comune di Cagliari si è rivelato particolarmente funzionale, dal momento che ha consentito la continuazione delle attività per tutto il 2021. Nel periodo tra settembre e dicembre infatti, proseguendo il percorso di progettazione partecipata, si è giunti alla programmazione e realizzazione di un laboratorio di arazzi e all'organizzazione di svariate uscite ed escursioni nel territorio comunale, nel Sud Sardegna e in Ogliastra. L'intero percorso ha facilitato la cementificazione della relazione all'interno di un gruppo di adulti (genitori, ma non solo) che -definitosi "gruppo di cittadini attivi"- ha alternato momenti di pura socialità ad interventi di cittadinanza attiva, che ha generato un impatto decisamente positivo nel quartiere e che si candida a proseguire le sue azioni di abbellimento degli spazi e di sensibilizzazione di altri cittadini residenti, nell'intento di promuovere una validissima opportunità di sviluppo sociale del territorio.. Il laboratorio, anch'esso integrato con le attività del progetto Rigenerazione Urbana, si è svolto per 12 incontri realizzati il giovedì ed è stato preceduto da 4 incontri di 4 ore ciascuno di progettazione partecipata, durante i quali sono state pianificate tutte le attività di progetto. I laboratori, il cui intento era quello di realizzare una serie di arredi urbani sono stati frequentati assiduamente da un gruppo di 20 persone di fascia di età che variava tra i 28 e i 70 anni, la stragrande maggioranza residenti nel quartiere. Da sottolineare che -a differenza di altri laboratori organizzati precedentemente- la presenza maschile è stata significativa (il 25% delle partecipanti), a testimonianza del rapporto di fiducia maturato tra il gruppo di cittadini e le operatrici di progetto (a S.Elia gli uomini hanno spazi di socialità auto-organizzati ed esclusivi). Durante il percorso i cittadini adulti e minori hanno partecipato a diversi eventi di quartiere. Nello specifico:

- partecipazione al progetto "scuola di tifo", veicolato dal Cagliari Calcio, che a partire da 3 incontri finalizzati alla realizzazione di cartelli da portare allo stadio, ha consentito a 22 bambini residenti nel quartiere di partecipare alla partita di calcio Cagliari-Empoli, giocata in data 22 settembre

- partecipazione alla recita itinerante, organizzata per natale dall'Istituto Comprensivo Randaccio-Tuveri-Don Milani in data 9 dicembre, durante la quale hanno partecipato 36 persone tra adulti e bambini. Il vero valore aggiunto del contributo erogato dal Comune di Cagliari è stato però quello che ha consentito ad un nutrito gruppo di cittadini adulti e di minori di vivere alcune esperienze straordinarie rispetto a quanto offrano le loro condizioni socio-economiche. Dopo un intenso percorso di condivisione delle opportunità, si è deciso di realizzare 2 gite "fuori porta" (ad Ulassai e alla Sella del Diavolo) e 4 uscite nel territorio cagliaritano (Orto Botanica, Cagliari Medievale, Parco Avventura e Planetarium).





Progetto Prendere il volo

Nel 2021 è proseguita l'attività legata al Progetto Prendere il volo per i cittadini entrati in Italia come MSNA e usciti dalla Comunità al compimento dell'anno. Tuttavia, sulla base di una valutazione condivisa, il progetto si è concluso ad agosto 2021 (con la 2^a annualità).

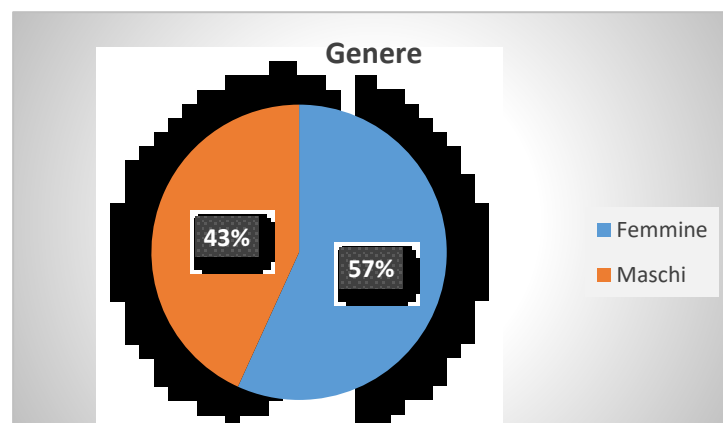
Progetto Mediamo Cagliari

Tra gennaio e giugno 2021 sono proseguite le attività del Progetto Mediamo Cagliari, a cui la Cooperativa partecipa in ATS con la Cooperativa Sociale Studio e Progetto 2 di Oristano.

I cittadini stranieri presi in carico nel corso dell'attività progettuale sono stati, in totale, 331. Si precisa che tale valore si riferisce unicamente ai cittadini extracomunitari che hanno usufruito del servizio di mediazione interculturale, ad esclusione di coloro che avessero acquisito la cittadinanza italiana. In tale numero non sono ricompresi, inoltre, gli stranieri di cui, per cause diverse, non è stato possibile reperire la documentazione necessaria ai fini della rendicontazione dei partecipanti sul SIL.

Genere

La distribuzione secondo il genere mostra una prevalenza del sesso femminile, che rappresenta il 57% del totale (Grafico n.1).



Nazionalità

Il 97% degli utenti proviene da Paesi non appartenenti all'Unione europea, mentre il restante 3% è costituito da cittadini dell'Unione. Relativamente ai cittadini extra UE, le nazionalità maggiormente rappresentate sono quelle ucraina (43,5%), senegalese (8,5%), bengalese (5,7%), kirghisa (5,1), nigeriana (4,2%) e filippina (3,9%), mentre i cittadini provenienti dall'Unione Europea sono quasi esclusivamente di nazionalità rumena (2,4% del totale).

Come evidenziato nel grafico seguente, i primi 13 paesi di provenienza degli utenti sono l'Ucraina, il Senegal, il Bangladesh, il Kirghizistan, la Nigeria, le Filippine, il Gambia, il Mali, il Pakistan, la Romania, la Federazione Russa, l'Eritrea e il Marocco.



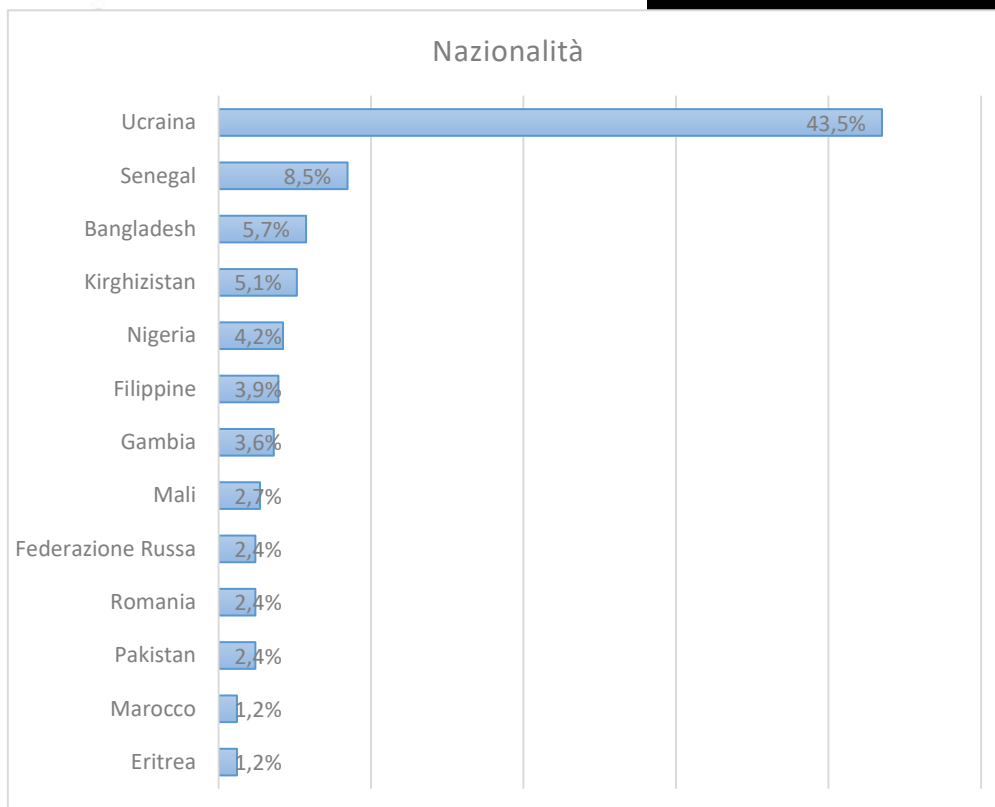
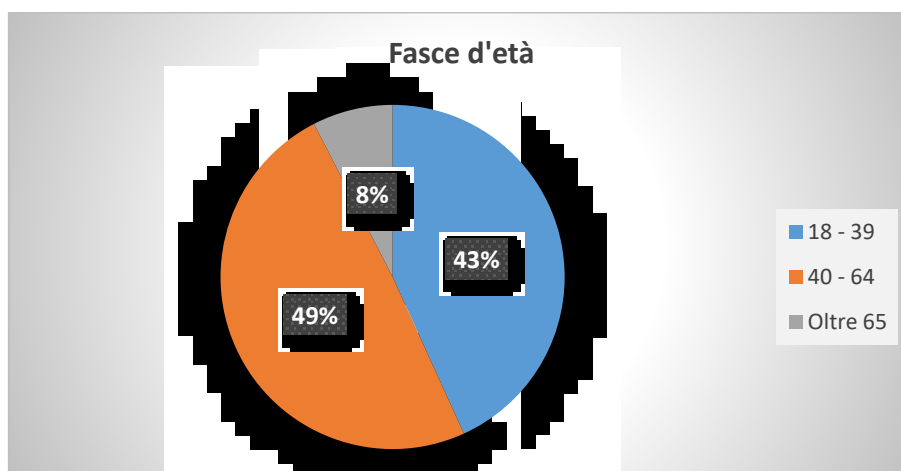


Grafico n.2

Fasce d'età

Come mostrato dal grafico n. 3, le fasce d'età prevalenti dell'utenza straniera che ha usufruito del servizio di mediazione interculturale, sono quelle comprese tra i 40 e 64 anni (49%) e tra i 18 e 39 anni (43%).





Condizione occupazionale

Per quanto riguarda la condizione occupazionale, la grande maggioranza ha un'occupazione. Come si può vedere nel Grafico che segue, il 53% è occupato, il 20% è in cerca di prima occupazione, il 16% è disoccupato alla ricerca di nuova occupazione (o iscritto alle liste di mobilità) e il 3% è uno studente. A ciò si aggiunge la quota degli inattivi, cioè coloro che non sono classificabili né come occupati né come disoccupati (diversi da studenti (casalinghe/i, ritirati/e dal lavoro, inabili al lavoro, in servizio di leva o servizio civile, in altra condizione), pari all'8%.

Grafico n.3

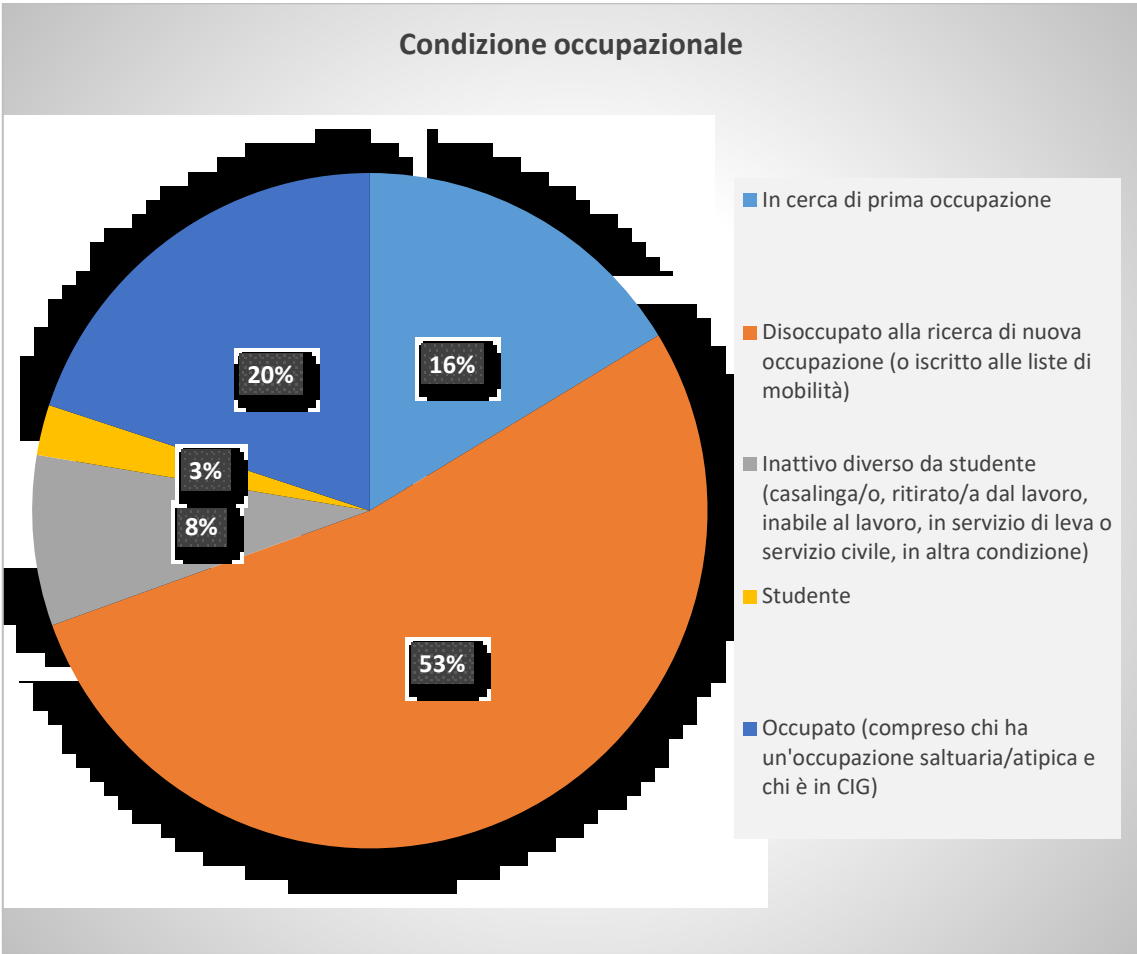




Grafico n.4

Tra le persone disoccupate, il 92% è alla ricerca di una nuova lavoro da più di 12 mesi (grafico n.5).

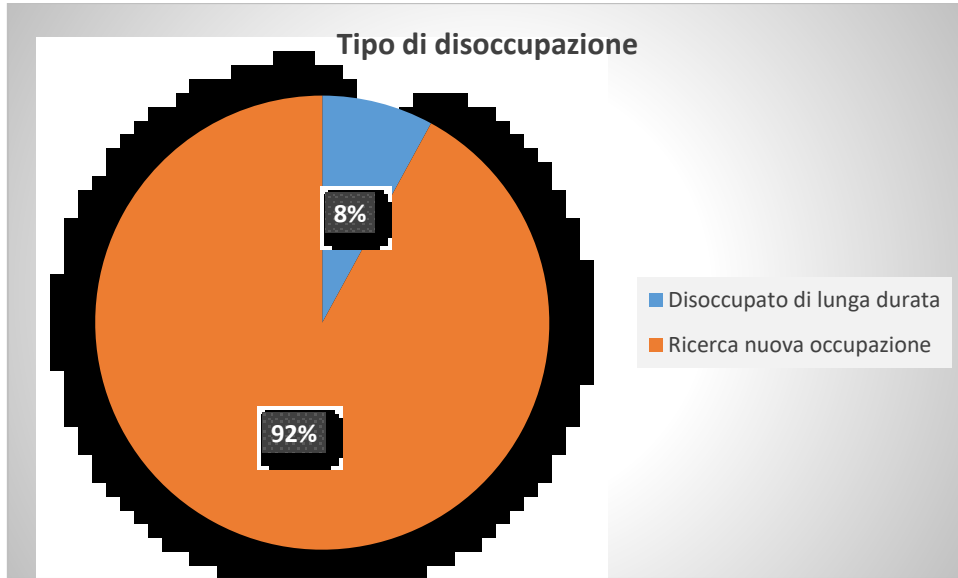
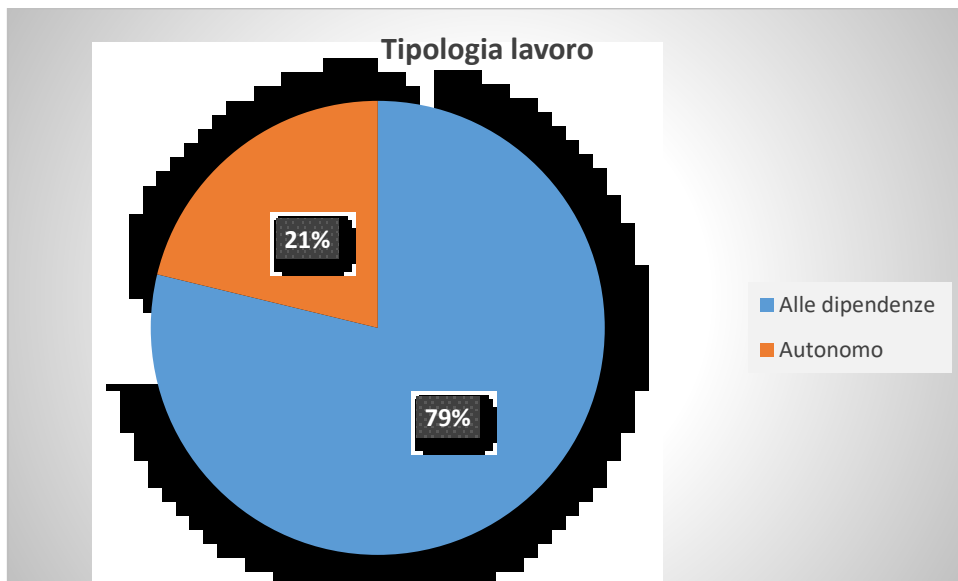


Grafico n. 5

Degli utenti occupati, il 79% è titolare di un rapporto di lavoro dipendente, mentre il 21% svolge un'attività di lavoro autonomo (grafico n.6).



Di seguito gli indicatori di realizzazione e risultato come da

Indicatori di realizzazione			
Descrizione indicatore	Valore atteso come da modifica nota Prot. Nr. 332/2021	Valore raggiunto	%
Attivazione sportelli di mediazione c/o i CPI dell'Area	3	3	100%
Ore di mediazione erogate in ambito lavoro	3.380	3.380	100%
Ore di mediazione erogate in ambito scolastico e formativo nell'A.S. 2019/2020	70	70	100%
Ore di mediazione erogate in ambito sanitario	100	100	100%
Ore di mediazione erogate in ambito sociale	500	500	100%

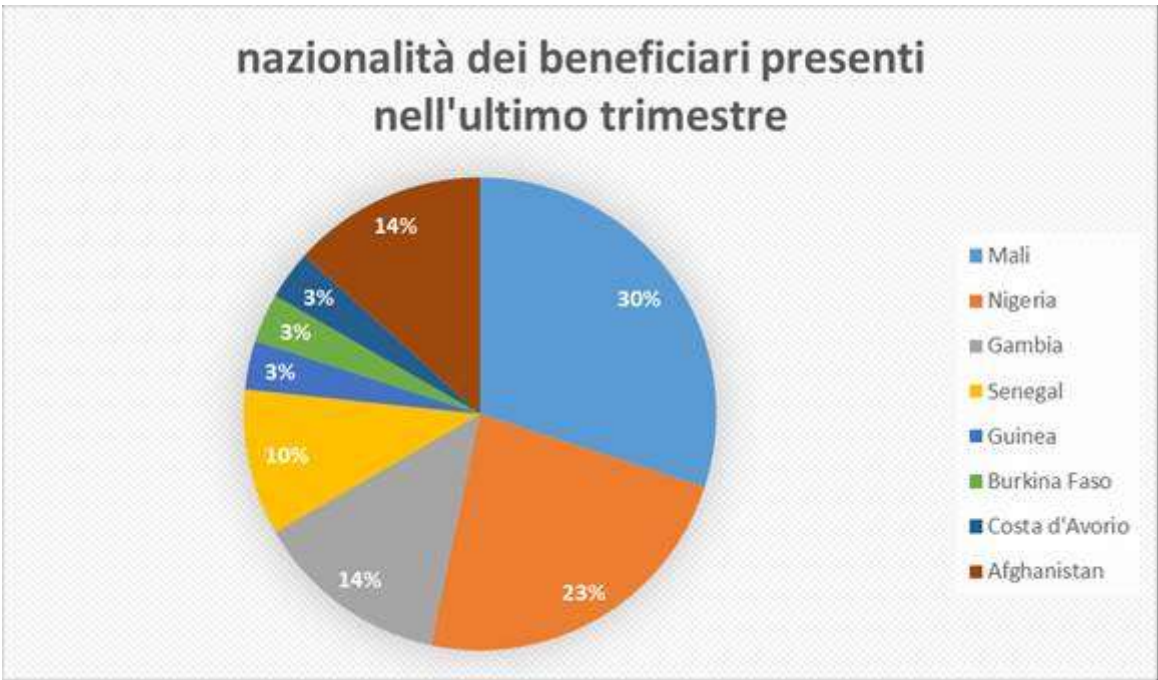
Indicatori di risultato				
Risultato atteso	Descrizione indicatore	Valore atteso	Valore raggiunto	%
Garantire la mediazione linguistica e culturale c/o i CPI	Accessi	100	100	100%
Supportare gli operatori dei CPI	Colloqui realizzati	50	50*	100%
Supportare gli operatori dei CPI	Percorsi di gruppo realizzati	0	0	100%
Rafforzare l'efficacia delle politiche attive e/o di programmi specifici	Incontri pubblici realizzati	0	0	100%
Rafforzamento della rete territoriale	Incontri pubblici realizzati	0	0	100%
Sportello di supporto e assistenza	Accessi	50	50	100%
Rafforzamento della capacità di accoglienza degli alunni stranieri di recente immigrazione	Interventi di accoglienza/supporto degli alunni stranieri di recente immigrazione	15	15	100%
Promuovere l'educazione interculturale e la capacità di relazione con l'altro	Percorsi di educazione interculturale	3	3**	100%
Supportare i rapporti tra famiglie e insegnanti	Colloqui realizzati	4	4***	100%
Facilitare la relazione tra il personale medico e l'utenza straniera nel corso di visite e/o esami diagnostici	Interventi di mediazione linguistica in ambito sanitario	80	80****	100%
Collaborare per la traduzione nelle lingue di progetto di schede informative di tipo sanitario	Schede informative tradotte	2	2	100%
Sottoscrizione di un protocollo di collaborazione con l'ATS	Protocollo sottoscritto	1	1	100%
Sostenere e facilitare la comunicazione e la relazione tra utenti stranieri e operatori dei servizi dei Comuni	Accessi	15	15	100%



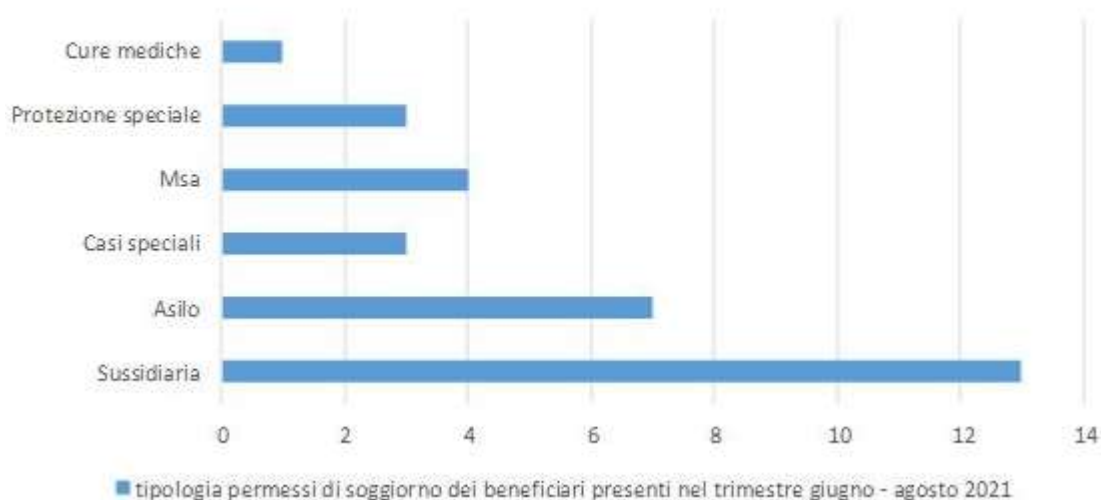
Progetto SIPROIMI/SAI NUORO

La nostra Cooperativa è subentrata nella gestione del servizio di accoglienza e integrazione, interamente confermata, è composta da 6 dipendenti (la Cooperativa SIPROIMI ha 2 operatori interculturali, 2 mediatrici interculturali e 1 assistente sociale) e 3 consulenti (operatrice legale, Psicologa e Referente per la Supervisione).

Al momento del nostro ingresso erano inseriti nel servizio 22 beneficiari, inclusi due minori accolti con le loro mamme. Al 31 dicembre 2021 le presenze erano 23, di cui 4 donne, 3 minori e 16 uomini adulti. La durata media della permanenza nel SAI è di 14 mesi, ma 9 di loro erano presenti da oltre 20 mesi. Questo dato risente ovviamente dell'emergenza legata alla pandemia che ha prorogato i tempi di accoglienza riconoscendo l'estrema difficoltà di attivare gli strumenti fondamentali per il raggiungimento di una completa autonomia (percorsi di formazione professionale, orientamento al lavoro e ai servizi del territorio, accompagnamento all'inserimento abitativo e sociale...)



tipologia permessi di soggiorno dei beneficiari presenti nel trimestre Settembre - Dicembre 2021



Rispetto ai servizi offerti dal progetto, di seguito una breve sintesi:

Mediazione interculturale

Oltre alle mediatrici che fanno stabilmente parte dell'équipe multidisciplinare, è stato in qualche caso necessario ricorrere a mediatori/trici esterni in qualità di co.co.co. o collaborazioni occasionali.

Accoglienza materiale

In base a Patto e Regolamento approvati dal Comune di Nuoro i/le beneficiari/e del SAI ricevono un pocket money pari a 2.00€ giornalieri e un contributo per il vitto pari a € 8,71. Le quote vengono erogate in due tranches mensili e, nel rispetto della normativa, subiscono una riduzione per i nuclei familiari composti da più di 3 persone. Nel corso dell'anno, a causa della difficoltà nella liquidità le quote sono state suddivise in più tranches.

Orientamento e accesso ai servizi del territorio

Tutti i/le beneficiari/e sono iscritt@ al Centro per l'impiego col supporto delle educatrici del progetto e vengono periodicamente supportat@ anche nell'aggiornamento delle schede anagrafiche.

Insegnamento lingua italiana e inserimento scolastico dei minori

Tutti i/le beneficiari/e sono iscritt@ al CPIA di Nuoro e i due minori hanno frequentato la Scuola per l'infanzia di Sant'Onofrio (primo anno). Nel mese di giugno 4 beneficiari hanno sostenuto e superato l'esame per il conseguimento della licenza media, 4 quello per il conseguimento del livello A1 della lingua italiana e 2 beneficiari hanno conseguito il livello A2. Durante la pausa estiva dalle lezioni, i due minori sono stati inseriti nel servizio estivo di ludoteca dell'associazione "Dietro mamma non siamo", mentre per gli adulti sono state organizzate delle lezioni di supporto all'insegnamento della lingua italiana e di supporto allo studio per l'ottenimento della patente di guida, da parte delle educatrici dell'équipe. Le lezioni sono state calendarizzate tenendo conto degli impegni lavorativi dei beneficiari (impegnati in piccole occupazioni stagionali).

Formazione e riqualificazione professionale/Tirocini/Inserimenti lavorativi

Nel corso dell'anno i/le beneficiari/e sono stat@ iscritt@ o hanno proseguito le attività di formazione già avviate. Nello specifico i corsi di formazione hanno riguardato: corso per la conduzione di carrelli elevatori (10), corso di sartoria (1), corso per Operatore socio-sanitario (1), Corso per ass. domiciliare (2). Corso operatore di sala e banco bar (12).



E' stato inoltre realizzato un tirocinio di inclusione sociale e tutto il progetto lo hanno fatto con un regolare contratto di lavoro.

Inserimenti abitativi

Una delle criticità del progetto è rappresentata dagli inserimenti abitativi: nel territorio di Nuoro, infatti. È davvero estremamente difficile trovare proprietari/e disponibili ad affittare appartamenti e /o stanze ai/beneficiari/e anche in presenza di contratti di lavoro a tempo indeterminato. In realtà, da un confronto con altri SAI ci siamo resi conto che questa difficoltà non si limita al territorio nuorese ma riguarda un po' tutta la Regione (e non solo). I motivi di diffidenza sono tanti e sono fondamentalmente legati alle differenze anche culturali nella gestione della casa. Per questo motivo la Cooperativa nel mese di dicembre 2021, partecipando ad un bando della Regione Sardegna su progetti innovativi rivolti ai CPT, ha proposto dei moduli formativi proprio sui diritti/doveri che riguardano locatori e locatari.

Tutela psico-socio-sanitaria/ consulenza legale

Dell'équipe fanno stabilmente parte sia una psicologa-psicoterapeuta che un'avvocata in qualità di operatrice legale del progetto.

La criticità principale, nella gestione del servizio, come riportato varie volte in Cda ha riguardato le forti anticipazioni necessarie per mandare avanti il progetto, motivo per il quale abbiamo richiesto un fido per anticipo fatture a Banca Etica, che è però diventato operativo solo all'inizio del 2022.

Progetto 100 Voix International

Nel corso del 2021 sono state effettivamente avviate le attività di progetto, che erano state messe in stand-by dalla pandemia nel 2020. Il tema del progetto finanziato nell'ambito del programma Erasmus + Ka Adulti, era l'utilizzo dell'arte (nello specifico serigrafia e murales) come strumento di educazione all'interculturalità. Oltre alla nostra cooperativa, il progetto coinvolge un'associazione francese che lavora a Rennes (Anime et Tisse, capofila del progetto) e un'associazione spagnola che opera a León (Auryn). Nel mese di maggio 2021 si è tenuta la prima riunione transnazionale tra i partner in Spagna, nel corso della quale sono state calendarizzate le iniziative di formazione nei singoli Paesi. Nel mese di luglio 2021 si è svolta la prima attività di formazione, prevista in Sardegna, che si è tenuta a Nuoro e che, oltre allo scambio di strumenti pedagogici sull'interculturalità, ha realizzato un murales in un giardino pubblico della città.

Nel mese di ottobre 2021, invece, si è svolta in Bretagna, la seconda settimana di formazione durante la quale sono stati realizzati due logo di progetto che sono stati stampati su cartoline e magliette nel corso di una giornata di animazione nel quartiere di Maurepas a Rennes.







Progetto Teenage

Nel mese di Ottobre 2021 la Cooperativa si era aggiudicata sviluppare nella cd Area territoriale del mare. Il progetto prevede interventi di animazione partecipata rivolti a ragazzi tra i 14 e i 19 anni e da attuare in 2 fasi. La Prima fase si è conclusa a Dicembre 2021. Fin dall'inizio di novembre la cooperativa La Carovana ha avviato una concreta azione di confronto e **coordinamento**, sia metodologico che operativo, con le altre due cooperative sociali che hanno in carico la realizzazione della Fase 1 (Passaparola e Panta Rei).

La presa d'atto delle difficoltà di descrivere, in poco tempo e con esigue risorse, il mondo degli adolescenti di Cagliari ha richiesto una stretta collaborazione e l'attività di coordinamento ha portato alla elaborazione di strumenti di lavoro e di comunicazione che, nel quadro della necessaria autonomia di ogni soggetto, hanno permesso una lettura sinergica della realtà di riferimento.

Una prima attività è stata quella del reperimento del materiale bibliografico disponibile sul tema "adolescenti", con particolare attenzione rispetto alle dinamiche in atto a seguito della pandemia COVID 19 e alle misure tese al suo contenimento che, come è ben noto, hanno portato a periodi di isolamento sociale che hanno colpito in particolare i giovanissimi.

Si è proseguito con la mappatura delle realtà di Terzo Settore del territorio di riferimento e con una prima presa di contatto in generale con tutte le risorse (mondo della scuola, parrocchie, associazioni sportive...) che operano con gli adolescenti. Si è avuto modo di relazionarsi con alcune associazioni di studenti delle scuole superiori che hanno fornito un contributo prezioso in termini di lettura delle dinamiche giovanili.

Da questo primo elenco di "risorse relazionali", formali e non, si è proceduto, sulla base della disponibilità degli interlocutori, alla costruzione di una rete di supporto con diverse realtà con cui condividere gli obiettivi del progetto, avere una lettura del contesto di riferimento, una facilitazione nel contatto con gruppi di ragazze e infine una "cassa di risonanza" del bando.

Fin da subito si è deciso di non effettuare interviste ad adulti, ma di procedere attraverso l'organizzazione degli incontri con piccoli gruppi. I Focus Groups effettuati dall'équipe di lavoro della cooperativa La Carovana sono stati nove ed hanno avuto come partecipanti ragazzi provenienti da diverse realtà: studenti della scuola secondaria in qualche modo attivi negli organi collegiali e in coordinamenti studenteschi, giovani frequentanti circoli parrocchiali, CPIA e società sportive, gruppi informali e adolescenti che frequentano centri di quartiere.

Ai FG gestiti della Carovana hanno partecipato 51 persone in totale, di cui 22 ragazze e 29 ragazzi, tutti rientranti nella fascia di età target di progetto, con l'eccezione di alcuni "fuori quota" fra i 20 e 24 anni. L'età media è stata di 17 anni circa.

Un primo elemento che va sottolineato è la notevole differenziazione della tipologia di gruppi, in termini di "ragione sociale", ovvero di interessi e obiettivi, livello di strutturazione organizzativa interna e composizione sociale. Conseguenza di ciò è che a volte le opinioni che vengono espresse da una o un partecipante sono completamente condivise dagli altri componenti del gruppo, proprio perché frutto di un lavoro di riflessione comune, mentre in altri casi ognuno parla per sé. Anche la capacità di fornire degli spunti utili alla definizione delle aree d'interesse è apparsa direttamente proporzionale al livello di coesione interno al gruppo con cui ci si rapportava.

La strutturazione degli incontri è stata comunque simile e ha previsto circa tre "giri di tavolo" per ogni Focus Group

Il primo è stato dedicato alle presentazioni del progetto TEENAGE e dello scopo dell'incontro da parte degli operatori, dei partecipanti e del gruppo da parte delle ragazze e dei ragazzi, con specificazione dei luoghi di interazione e delle realtà con cui sono a contatto.

Il secondo prevedeva la rilevazione di una opinione generale sulla città, con un primo approfondimento relativo ai ragazzi della fascia di età 14\19, le principali caratteristiche delle dinamiche in atto, le problematiche, i luoghi e le occasioni di incontro, gli spazi fruibili e gli argomenti aggreganti.

Il terzo giro di opinioni è stato incentrato da un lato sui bisogni e dall'altro sulle possibilità offerte ai ragazzi in città (servizi pubblici e privati, diretti e indiretti, formali e informali), le attività autogestite e autorganizzate anche se solo parzialmente, le risposte che si potrebbero elaborare rispetto alle loro esigenze insoddisfatte o non pienamente sviluppate. Infine i progetti, anche di massima che il gruppo si sentiva di voler indicare.

Maggiore difficoltà si è riscontrata nell'interloquire "su strada" e con gruppi non strutturati. Anche per questo, di concerto con le altre due cooperative, per avere una lettura del punto di vista delle ragazze e dei ragazzi che non frequentano realtà organizzate, è stato elaborato un questionario, diffuso tramite i contatti avviati in fase di mappatura e somministrato a volte "in diretta" ai partecipanti ai FG, che a loro volta sono stati sensibilizzati a sostenerne la divulgazione fra i propri contatti.

Sul piano della comunicazione, dopo l'elaborazione da parte di Passaparola di una immagine/logo di progetto da utilizzare in comune, sono stati aperti dei profili social (Instagram, Facebook...) che sono gestiti in sinergia dalle tre cooperative.



Oltre a queste attività la Carovana ha realizzato un lavoro di rilevamento tramite la metodologia PRA in alcune classi di scuola superiore. All'interno del territorio assegnato (area mare) è stata individuata l'Istituto Tecnico Nautico "Buccari", la cui sede principale è localizzata fra Viale Diaz e Viale Colombo. All'Istituto Nautico è accorpato l'Istituto Tecnico Industriale Marconi. Grazie alla collaborazione con la Dirigente scolastica, è stato possibile effettuare una serie di interventi in sei classi: tre seconde, due terze e una quinta; due classi del Marconi e quattro del Nautico, per un totale di centodieci studenti coinvolti. In ogni classe si sono realizzati due interventi: nel primo, dopo una piccola presentazione del progetto TEENAGE, sono state rilevate le opinioni delle studentesse e degli studenti in una modalità rapida e giocosa. Attraverso una sorta di brainstorming i partecipanti sono stati stimolati ad esprimersi su cosa vuol dire essere giovanissimi a Cagliari, tramite quattro giri di opinioni: Mi piace, Non mi piace, Progetti, Sogni. Le opinioni così raccolte sono state rielaborate classe per classe e riportate in un secondo momento di confronto per esaminare gli aspetti più significativi emersi e per restituire al gruppo classe una occasione di riflessione comune. I docenti che hanno preso in carica il progetto approfondiranno in seguito e in autonomia gli elementi che riterranno più interessanti.



7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

7.1. Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

	2021	2020	2019	2018
Fatturato	322.306 €	46.123 €	215.251 €	494.537 €
Attivo patrimoniale	264.512 €	219.778 €	266.072 €	373.795 €
Patrimonio netto	120.165 €	118.453 €	128.562 €	171.736 €
Utile d'esercizio	1.710 €	-10.108 €	-43.174 €	-15.299 €
Valore della produzione	322.306 €	273.999 €	322.820 €	571.515 €

Servizio	Committente	Provenienza ricavi (Pubblico/privato)	% ricavi sul totale
PROGETTO FAMI IMPACT	REGIONE SARDEGNA	Pubblico	2,27%
PROGETTO SUL FILO	IMPRESA SOCIALE CON I BAMBINI	Pubblico/privato	2,61%
PROGETTO RIGENERAZIONE URBANA	FONDAZIONE CON IL SUD - FONDAZIONE GIULINI	Pubblico/privato	8,14%
PROGETTO SERVIZI ESTIVI	COMUNE DI CAGLIARI	Pubblico	2,53%
PROGETTO TEENAGE	COMUNE DI CAGLIARI	Pubblico	1,55%
PRENDERE IL VOLO	COMUNE DI CAGLIARI	Pubblico	2,96%
PRENDERE IL VOLO	COMUNE DI PORTOSCUSO	Pubblico	2,91%
PROGETTO SAI	COMUNE DI NUORO	Pubblico	61,33%
PROGETTO MEDIAMO CAGLIARI	ASPAL	Pubblico	13,28%
PROGETTO 100 VOIX	UNIONE EUROPEA- PROGRAMMA ERASMUS+		2,18%
ALTRI SERVIZI	PRIVATI	Privato	0,23%

Dettaglio contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici) ricevute dalla pubblica amministrazione

La cooperativa ha beneficiato dei contributi ex Art. 1 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 per un importo di €. 3.993 erogato il 09.04.2021 e di €. 3.993 erogato in data 24.06.2021

La Cooperativa beneficia dell'esenzione totale dall'Irap, come previsto ex Art.17, comma 5, L. R. 29/04/03 n.3, Regione Autonoma della Sardegna nei limiti del rispetto della regola dei "de minimis". Per l'anno di imposta chiuso al 31.12.2020 il risparmio fiscale è stato pari a €. 2.166. Per l'anno di imposta 2021, il risparmio fiscale è stato pari a €.426.

Contributi ricevuti/maturati

- Progetto 2400 FAMI IMPACT CUP E79F18000390007 Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 – Obiettivo Specifico 2.Integrazione / Migrazione legale – Obiettivo nazionale ON 2 - Integrazione - Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi Autorità Delegata – IMPACT - **11.149,00 €**
- Progetto sul "Filo" - **12.849,54 €**
- Progetto "Rigenerazione Urbana fondazione Sud - **40.000,00 €**
- Progetto "Prendere il Volo"- Cagliari - **14.529,64 €**
- Progetto "Mediamo Cagliari" - **65.287,96 €**
- Progetto "100 Voix Internationale" - **10.735,00 €**



8. ALTRE INFORMAZIONI

La cooperativa e lo sviluppo sostenibile

La nostra cooperativa sostiene gli obiettivi per lo sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 e vuole contribuire alla crescita, al miglioramento e allo sviluppo sostenibile della comunità in cui operiamo e degli attori che compongono la sua catena del valore.

La cooperativa e la parità di genere

La cooperativa opera con azioni concrete di sensibilizzazione orientate a supportare il raggiungimento degli obiettivi di parità di genere così da OBIETTIVO 5 DELL'AGENDA 2030 (UGUAGLIANZA DI GENERE), che mira a ottenere la parità di opportunità tra donne e uomini nello sviluppo economico, l'eliminazione di tutte le forme di violenza nei confronti di donne e ragazze e l'uguaglianza di diritti a tutti i livelli di partecipazione.

La cooperativa e l'ambiente

La Cooperativa contribuisce alla tutela dell'ambiente attraverso il regolare rispetto della raccolta differenziata e del corretto smaltimento dei rifiuti urbani prodotti dalle sue attività.

Eventuali controversie

Non si segnalano da parte degli amministratori contenziosi o controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale.

9. OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

Gli obiettivi di miglioramento riguardano il nostro impegno per la prosecuzione delle attività già avviate e la progettazione di nuovi servizi, in collaborazione con i Servizi Sociali comunali e con la rete sociale del nostro territorio (e non solo, vista la positiva esperienza realizzata con il progetto 100 voix). Queste collaborazioni hanno già portato per il 2022 all'approvazione dei progetti di seguito indicati.

Agli inizi del 2022 è stato formalizzato il contratto per la gestione del progetto "la Comunità del Buon Gusto di Cagliari" sostenuto da Intesa Sanpaolo, attraverso il Programma Formula, in collaborazione con Fondazione Cesvi e in partenariato con Accademia del Buon Gusto, Fondazione C.E. Giulini e Isforapi che darà continuità a quanto realizzato grazie Rigenerazione Urbana.

Inoltre entro l'estate dovrebbe finalmente attivarsi il progetto relativo al bando PON METRO CAGLIARI, al quale abbiamo partecipato come partner nel 2021 (Capofila la Società milanese Avanzi srl).

Infine, nel mese di maggio 2022 in partenariato con la Cooperativa Sociale Panta Rei Sardegna (capofila) ci siamo aggiudicati il bando per la gestione del servizio PON- SERVIZI EDUCATIVI DI PROSSIMITA'.

Firmato

(Zasso Claudio)

